

6. Preghiera finale:

Signore Risorto, Tu sei l'Amore che perdona,
Tu sei paziente, benigno
Tu non sei invidioso, non Ti vanti
e non manchi di rispetto.

Non cerchi mai il Tuo interesse, non Ti adiri
e non tieni conto del male ricevuto,
ma Ti compiacci della verità e della giustizia.

Tu tutto credi, tutto spera, tutto sopporti
Signore Risorto, Tu sei l'Amore che perdona.
Fa' che anche noi sappiamo vivere nell'amore,
sentendolo sulla nostra pelle, perché Tu con noi sei Amore...
Aiutaci ad essere segno visibile del Tuo Amore
nella mia Comunità oggi e sempre. Amen.



***Donaci, Signore, un cuore nuovo, puro, capace di accogliere,
amare, rispettare gli altri per servirti insieme nella Carità.***

*Comunità parrocchiale
SS. Annunziata.
Celebrazione penitenziale
Comunitaria.*



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Amen.*

1. **Momento di preparazione per la Confessione:**

- Cerco di fare silenzio intorno a me e dentro il mio cuore, per ascoltare Gesù.
- Mi raccolgo in silenzio per qualche minuto.
- Penso che Gesù mi ami così come sono: Ama proprio me.

Tutti: Signore Gesù, ho capito che Tu sei l'amore:

Quando sei venuto sulla terra, ma hai detto con la tua vita
che il tuo amore per ogni uomo e donna è verità.
Con cuore umile e contrito vengo a Te per chiederti aiuto
Per saperlo riconoscere nella mia vita.

Aiutami, Gesù, ad affidare la mia vita a Te,
nella certezza che Tu solo puoi darmi la pace e
perdonare i miei peccati. *Amen.*

2. **...L'ascolto della Parola scioglie la durezza del mio cuore.**

- Leggi con attenzione la lettera di San Paolo ai Corinzi e poi soffermati un momento sulle parole evidenziate. (1 Cor 13,4-7).

“La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta”.

3. Riflessioni:

- S. Paolo ci invita a riflettere sulla carità, sull'amore. Fai passare una ad una le caratteristiche della carità e chiediti tu come sei.
- Questo è il momento in cui ti trovi "cuore a cuore" con Gesù; Egli sa che cosa porti dentro, sa i tuoi sbagli, sa la verità... aprigli il tuo cuore, con sincerità.

Chi ti vuole bene ti corregge...

- **"è paziente..."** Sai aspettare, non precipitare le cose, dare tempo agli altri?
- **"è benigno..."** Vuoi sempre il bene degli altri, mai il male, e ti dai da fare, in ciò che puoi, per realizzarlo?
- **"non è invidioso..."** Vivi nell'invidia, in costante "gara" con gli altri per essere il migliore?
- **"non si vanta..."** Parli sempre di te stesso, ti metti sempre al centro dell'attenzione, ti "esalti" per ogni cosa buona che fai?
- **"non si gonfia..."** Quante volte "alzi la cresta", in casa, a scuola, in parrocchia e con gli amici? Ami che si parli di te? Riconosci l'esperienza, l'impegno e la capacità dell'altro?
- **"non manca di rispetto..."** Sai essere gentile, disponibile, rispettoso, soprattutto nei confronti di chi è più debole e indifeso? Sai essere umile o manchi di rispetto perché ti imponi senza avere ragioni nel servizio che presti all'alla Comunità.
- **"non cerca il suo interesse..."** Vivi con la "calcolatrice" in mano? Nulla ti sta mai bene? Nelle cose fatte dagli altri vedi subito gli sbagli perché non gli hai fatte te? Sai creare uno spirito di comunione e servire insieme la Comunità? La tua vita è tutto "io ti do se tu mi dai..." Cerchi sempre un torna conto personale nei "piaceri" che fai?
- **"non tieni conto del male ricevuto..."** Quando subisci un torto sei uno di quelli che "se la lega al dito"? Fai di tutto per "farla pagare"? Sei vendicativo?
- **"non gode dell'ingiustizia..."** Sei contento quando le cose agli altri vanno male? Sei un tipo che fa' ingiustizie?
- **"si compiace della verità..."** Sei sincero, con i parenti, gli amici, con le persone che ti vogliono bene?
- **"tutto crede..."** ti fidi degli altri? E sai dar loro la fiducia che meritano, senza pensarci troppo?
- **"tutto spera..."** Vivi con ottimismo, pensando "in positivo", o sei subito pronto a vedere il lato peggiore delle cose e degli altri?
- **"tutto sopporta..."** Sai "prenderti carico" dei piccoli problemi, delle tristezze, dei "guai" dei tuoi amici? O lasci con indifferenza che si arrangino da soli?

4. Chiedo perdono: lo sguardo a Gesù crocifisso.

- È il momento dell'incontro con Gesù crocifisso che, attraverso la persona del sacerdote il suo ministro, mi accoglie e mi dona il suo amore.
- Inizio la mia confessione, dicendo al sacerdote i motivi per cui sento di ringraziare Gesù (per la vita, per i miei amici, per la fede, per i momenti di gioia che ho vissuto...).
- Gesù crocifisso mi ha regalato tante cose: il suo perdono; la mia risposta non sempre è stata all'altezza di questi doni. Esprime le mie mancanze e i miei peccati, ciò di cui desidero chiedere perdono a Lui, come a un amico al quale ho fatto torto.
- Con brevi preghiere esprimo al Gesù Risorto la mia fede in Lui, la certezza che Lui solo mi può perdonare forza sicura per farmi risorgere ogni giorno e nel mio quotidiano.



5. Ringraziamento:

- Quando ricevi un dono grande, la prima cosa che ti viene in mente è quella di ringraziare. Oggi hai ricevuto il perdono del Signore Gesù: Egli ti ha offerto di nuovo la sua amicizia, ti ha detto: "Non importa quello che hai fatto, io ti amo sempre!".

Grazie, Signore Risorto, per avermi donato il tuo perdono.

**So che tante volte non me lo meritavo,
perché sono cattivo/a con Te e con gli altri;
ma so anche che Tu non rimani inquieto per sempre con me
e sei pronto ad essere di nuovo mio amico.**

**Risorge il mio cuore aiutami a vederti in ogni persona che conosco
e anche in quelle che non mi sono simpatiche,
così che volendo bene e accettando loro io possa accoglierli nella mia vita.
Fa', O Gesù Risorto, che io possa sempre essere in pace con me e con tutti.**

Amen.